
Diocesi: San Miniato, in mattinata si inaugura la mostra “I vescovi nei 400 anni della diocesi” con i volti dei pastori interpretati dai pittori dell’Ucai

Verrà inaugurata nella mattinata di oggi, sabato 3 giugno, la mostra “I vescovi nei 400 anni della diocesi – I volti dei pastori interpretati dai pittori” ospitata presso il santuario del Ss. Crocifisso a San Miniato. La cerimonia è in programma alle 10.45 alla presenza del vescovo Giovanni Paccosi; intervengono anche il presidente nazionale dell’Unione cattolica artisti italiani (Ucai), Maurizio Zerini, il presidente dell’Ucai S. Miniato, Fabrizio Mandorlini, l’artista Paolo Grigi e don Francesco Ricciarelli, direttore dell’Ufficio diocesano Comunicazioni sociali e cultura. “Le facce e i volti dei vescovi che hanno retto la nostra diocesi, dal 1622 fino ad oggi, sono stati reinterpretati dai pittori dell’Unione cattolica artisti italiani (Ucai) di San Miniato”, viene spiegato, sottolineando che “l’intento di questa iniziativa è quello di raccontare, attraverso una chiave interpretativa contemporanea, i pastori della Chiesa di San Miniato. La galleria ufficiale dei loro ritratti – che si trova nella sala capitolare della cattedrale, sopra la sacrestia, e che sono in pochi a conoscere – presenta molti ritratti coevi ai presuli effigiati che risultano purtroppo scuriti dal passare del tempo. Alcuni di questi quasi illeggibili nei loro tratti fisiognomici”. “Solo il vescovo Paolo Ghizzoni – viene precisato – non è stato riproposto, essendo già presente negli uffici di Curia un suo bellissimo ritratto realizzato da Giuseppe Lambertucci”. Accanto a ogni presule figura una breve descrizione che ne evidenzia i tratti, il periodo in cui visse e l’azione pastorale, insieme allo stemma episcopale ridisegnato a mano per l’occasione da Rosi De Biasio con la blasonatura araldica di Michele Fiaschi. La mostra sarà visitabile fino a domenica 2 luglio, dalle 8.30 alle 17.30; successivamente sarà messa a disposizione per essere allestita su richiesta in altri paesi e parrocchie.

Alberto Baviera